

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 09/12/2021 Versione: 1.0

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	Miscela
Denominazione commerciale	CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +
Codice prodotto	BU Fire Protection Foam
Vaporizzatore	Aerosol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	espansi poliuretanicici di montaggio

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Scheda rilasciata da
Hilti Italia S.p.A. Piazza Montanelli 20 20099 Sesto San Giovanni (Milano) - Italien T +39 02 212 72 800 827013 - F +3902 25902189 Clienti@hilti.com	Hilti AG Feldkircherstraße 100 9494 Schaan - Liechtenstein T +423 234 2111 chemicals.hse@hilti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum – 24h Service +41 44 251 51 51 (international) +39 02 212 72 800 827013
---------------------	--

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Miscela/Sostanze: SDS UE > 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3	H335
— Irritazione delle vie respiratorie	
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Pericolo

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (CLP)

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 - Non respirare gli aerosol.

P280 - Indossare indumenti protettivi, Indossare guanti protettivi, Proteggere gli occhi.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Frasei supplementari

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

UFI

QX98-J1GH-3JNV-XYFC

2.3. Altri pericoli

Componente	
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Reaction products of phosphoryl trichloride and 2-methyloxirane (TCPP) (1244733-77-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Dimethyl ether (115-10-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Componente	
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi(9016-87-9)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Componente	
(1244733-77-4)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
(115-10-6)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
difenilmetanodiosocianato, isomeri e emologhi	Numero CAS 9016-87-9	25 – 50	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Reaction products of phosphoryl trichloride and 2-methyloxirane (TCPP)	Numero CAS 1244733-77-4 Numero CE 807-935-0 no. REACH 01-2119486772-26	10 – 20	Acute Tox. 4 (per via orale), H302
Dimethyl ether sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS 115-10-6 Numero CE 204-065-8 Numero indice EU 603-019-00-8 no. REACH 01-2119472128-37	5 – 10	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
difenilmetanodiosocianato, isomeri e emologhi	Numero CAS 9016-87-9	(0,1 ≤C < 100) Resp. Sens. 1, H334 (5 ≤C < 100) Skin Irrit. 2, H315 (5 ≤C < 100) Eye Irrit. 2, H319 (5 ≤C < 100) STOT SE 3, H335

Prodotto soggetto all'Articolo 1.1.3.7 del CLP. L'informativa sui componenti viene modificata in questo caso.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVENENI/un medico in caso di malessere. In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVENENI/un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Lavare abbondantemente con acqua/... Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico. Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta). In caso di irritazione o eruzione della pelle:
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5 Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Aerosol altamente infiammabile.
Pericolo di esplosione	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Sviluppo possibile di fumi tossici. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	Allontanare il personale non necessario.
------------------------	--

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
 Procedure di emergenza Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.
 Altre informazioni Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Dopo l'indurimento, il prodotto può essere eliminato insieme ai rifiuti domestici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare gli aerosol. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 Misure di igiene Lavare accuratamente le mani, gli avambracci, il viso dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da :
 Tenere il recipiente ben chiuso.
 Prodotti incompatibili Alcali forti. Acidi forti.
 Materiali incompatibili Fonti di accensione. Luce solare diretta.
 Temperatura di stoccaggio 5 – 25 °C
 Calore e sorgenti di ignizione Evitare il calore e il sole diretto. Tenere lontano dalle fonti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Dimethyl ether (115-10-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Dimethylether
IOEL TWA	1920 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	1000 ppm

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Dimethyl ether (115-10-6)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etile dimetilico
OEL TWA	1920 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale

Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Guanti. Evitare le esposizioni inutili.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani

Indossare guanti.

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	0 (< 10 minuti)			
Guanti riutilizzabili	Viton® II	2 (> 30 minuti)			

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria

Non necessario se la ventilazione è sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
	Tipo A - Composti organici con un alto punto di ebollizione (>65°C)		

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata, www.feica.eu/PUinfo



SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Grigio.
Aspetto	Aerosol.
Odore	caratteristico.
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non disponibile
Punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione	Non disponibile
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Proprietà esplosive	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Limiti di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	Non disponibile
Densità	1,047 g/cm ³
Densità relativa	1,047
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non disponibile
Granulometria	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	Non applicabile
Forma delle particelle	Non applicabile

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Rapporto di aspetto delle particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

% degli ingredienti infiammabili 25

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC 20,76 %

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato.

difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
DL50 orale ratto	> 10000 mg/kg (Ratto, Studio di letteratura, Orale)
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg (Coniglio, Studio di letteratura, Dermale)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato
Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro.

difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Gruppo IARC	3 - Non classificabile

Tossicità per la riproduzione	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta — Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Non classificato

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +	
Vaporizzatore	Aerosol

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) Non classificato

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	> 1000 mg/l (96 ore, Studio di letteratura)

Dimethyl ether (115-10-6)	
CL50 - Pesci [1]	> 4100 mg/l (NEN 6504, 96 ore, Poecilia reticulata, Sistema semistatico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, Letale)
CE50 - Crostacei [1]	> 4400 mg/l (NEN 6501, 48 ore, Daphnia magna, Sistema statico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, Letale)
CE50 96h - Alghe [1]	154,9 mg/l (ECOSAR v1.00, Algae, QSAR)

12.2. Persistenza e degradabilità

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile nell'acqua.

Dimethyl ether (115-10-6)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile nel suolo. Difficilmente biodegradabile nell'acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
BCF - Pesci [1]	1 (Pisces, Studio di letteratura)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	10,46 (Calcolato, KOWWIN)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

Dimethyl ether (115-10-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,1 (Valore sperimentale)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4).

12.4. Mobilità nel suolo

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	9,078 – 10,597 (log Koc, SRC PCKOCWIN v2.0, Valore calcolato)
Ecologia - suolo	Assorbe nel suolo.

Dimethyl ether (115-10-6)	
Tensione superficiale	Nessun dato disponibile nella letteratura
Ecologia - suolo	Non applicabile (gas).

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Reaction products of phosphoryl trichloride and 2-methyloxirane (TCPP) (1244733-77-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Dimethyl ether (115-10-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Ecologia - rifiuti	Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	08 04 09* - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 08 05 01* - isocianati di scarto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D)	UN 1950 AEROSOLS, 2.1	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : 5F
 Disposizioni speciali (ADR) : 190, 327, 344, 625
 Quantità limitate (ADR) : 1l
 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P207, LP02
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP9
 Categoria di trasporto (ADR) : 2
 Codice restrizione in galleria (ADR) : D

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 63, 190, 277, 327, 344, 959
 Quantità limitate (IMDG) : SP277
 Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P207, LP02
 N° EmS (Incendio) : F-D
 N° EmS (Fuoriuscita) : S-U
 Categoria di stivaggio (IMDG) : Nessuno/a
 Numero GSMU : 126

Trasporto aereo

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 203
 Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 75kg
 Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 203
 Disposizioni speciali (IATA) : A145, A167, A802

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : 5F
 Disposizioni speciali (ADN) : 19, 327, 344, 625
 Quantità limitate (ADN) : 1 L
 Quantità esenti (ADN) : E0
 Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A
 Ventilazione (ADN) : VE01, VE04
 Numero di coni/semafori blu (ADN) : 1

Trasporto per ferrovia

Disposizioni speciali (RID) : 190, 327, 344, 625
 Quantità limitate (RID) : 1L

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Istruzioni di imballaggio (RID) : P207, LP02

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	Applicabile su
74.	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolghi

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Contenuto di VOC 20,76 %

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16 Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
			new foam cluster

Fonti di dati

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni

Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

CF ISO 500+ / CF ISO 750+ / CF-I 65 ECO / CF-I ECO +

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

SDS_EU_Hilti

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.